



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO E DISPOSIZIONI CONTRATTUALI
Supporto all'istruttoria in materia di aiuti di Stato delle proposte progettuali del Programma di
Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027
CUP: H79B17000030007 - CIG: 9699275EEC - CUI: S80007580279202300125

1. PREMESSA

Il Programma di Cooperazione Transfrontaliera “Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027” (nel seguito per brevità indicato come “Programma”) è stato approvato nell’ambito dell’Obiettivo “Cooperazione Territoriale Europea – CTE” della politica europea di coesione, per il periodo di programmazione 2021-2027. Esso si propone l’obiettivo generale di promuovere lo sviluppo territoriale integrato fra i due Stati e di sostenere la “crescita blu” del mare e delle coste, in modo da agevolare la sostenibilità e l’occupazione dell’area.

Il Programma finanzia progetti di rilevanza transfrontaliera realizzati congiuntamente da partenariati Italo-Croati, che mirano a favorire lo sviluppo dei territori compresi nell’area eleggibile ai benefici del Programma, attraverso la cooperazione tra partner pubblici e privati, stimolando, in particolare modo, la creazione di partenariati capaci di portare cambiamenti tangibili.

Al Programma è stata assegnata una dotazione finanziaria del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di € 172.986.266,00, per il settennio 2021-2027, cui si aggiungono le quote di cofinanziamento nazionale, nella misura del 20% della dotazione complessiva, per un totale di 216.232.834,00 euro.

L’area interessata dal Programma è costituita da 33 aree NUTS3 (25 Province italiane e 8 Contee croate) situate lungo la costa adriatica: le Province di Ancona, Ascoli Piceno, Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Campobasso, Chieti, Fermo, Ferrara, Foggia, Forlì-Cesena, Gorizia, Lecce, Macerata, Padova, Pesaro e Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Teramo, Trieste, Udine, Venezia e le Contee croate Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrovačko-neretvanska, Karlovačka.

La strategia di Programma identifica 5 Priorità, declinate in Obiettivi Specifici, di seguito indicati:

Priorità 1 “Crescita Sostenibile nell’Economia Blu”

- Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate.
- Obiettivo Specifico 1.4: Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità.

Priorità 2 “Ambiente condiviso verde e resiliente”

- Obiettivo Specifico 2.4: Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.
- Obiettivo Specifico 2.7: Valorizzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

Priorità 3 “Trasporto marittimo sostenibile e multimodale”

- Obiettivo specifico 3.2: Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell’accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera.

Priorità 4 “Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile”

- Obiettivo Specifico 4.6: Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell’inclusione sociale e nell’innovazione sociale.

Priorità 5 “Una migliore governance della cooperazione”

- Obiettivo Specifico Interreg 6.6: Altre azioni per meglio sostenere la governance della cooperazione (tutte le componenti).

Ulteriori informazioni sul Programma sono reperibili presso il sito web ufficiale al seguente link:

<https://www.italy-croatia.eu/web/it-hr-interreg-2021-2027>

La lingua ufficiale del Programma è l'inglese; i documenti e materiali di comunicazione dovranno pertanto essere prodotti in lingua inglese.

La Regione del Veneto – UO AdG Italia-Croazia riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma e, per la fornitura del servizio qui di seguito indicato, opera come Stazione Appaltante (SA).

Con deliberazione n. 1421 del 11 novembre 2021, la Giunta regionale ha disposto l'avvio dell'implementazione del Programma con determinazione del calendario indicativo pluriennale e apertura del primo bando per il finanziamento di progetti standard e per progetti di limitato importo, mettendo a disposizione 80 meuro, a valere sulle risorse assegnate del Fondo europeo di sviluppo regionale – FESR.

Successivamente con decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 245 del 28 novembre 2022 è stato indetto il bando con termini previsti per la presentazione delle proposte progettuali fissati dal 28 novembre 2022 al 28 febbraio 2023 per i progetti di limitato importo e dal 28 novembre 2022 al 20 marzo 2023 per i progetti standard.

Alla scadenza dei suddetti termini sarà avviata la fase di istruttoria delle proposte pervenute che dovrà includere anche la verifica del rispetto della normativa vigente in materia di aiuti di Stato.

Secondo il calendario indicativo pluriennale, di cui alla sopracitata delibera della Giunta regionale n. 1421/2021, nel 2023 è prevista anche l'indizione del secondo bando di Programma rivolto in questo caso ai progetti di importanza strategica. In particolare per la Priorità 1, rivolta nello specifico alle piccole e medie imprese, sarà necessario prevedere, in fase di scrittura del bando, un approfondimento circa la compatibilità delle azioni previste rispetto alle regole in materia di aiuti di Stato.

Al fine di garantire un'adeguata verifica e procedere rapidamente nella fase di istruttoria delle proposte progettuali di tipo standard candidate al finanziamento nell'ambito del primo bando del Programma, nonché approfondire la tematica degli aiuti di Stato applicati alle piccole e medie imprese in relazione alla formulazione del secondo bando di Programma, rivolto ai progetti di importanza strategica, l'Autorità di Gestione intende procedere, previa indagine di mercato, con un affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, per l'acquisizione di un servizio di supporto in materia di aiuti di Stato.

Il costo del servizio sarà interamente finanziato con i fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma.

La presente trattativa diretta è avviata a seguito degli esiti dell'indagine di mercato indetta con nota dell'UO AdG Italia-Croazia n. 145245 del 15 marzo 2023 e della valutazione dei preventivi pervenuti, di cui al verbale del RUP del 4 aprile 2023.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'incarico si compone di due attività principali:

- 1) Supporto alla fase istruttoria, sotto il profilo del rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, delle proposte progettuali candidate al finanziamento nell'ambito del primo bando del Programma - progetti standard.

L'Aggiudicatario dovrà fornire eventuali raccomandazioni/osservazioni volte ad assicurare la conformità delle proposte progettuali alla disciplina degli aiuti di Stato.

Il servizio comprende:

- a) analisi dello status/ruolo dei Lead partner e project partner indicati nella proposta progettuale, stabilendo se l'eventuale concessione di contributo possa configurarsi come aiuto di Stato;
- b) analisi delle attività progettuali al fine di stabilire se possono configurarsi aiuti di stato nei confronti di beneficiari esterni al partenariato (aiuti indiretti);
- c) supporto all'Autorità di Gestione/Segretariato Congiunto del Programma relativamente agli adempimenti di cui al Registro Nazionale Aiuti (RNA), con particolare riferimento agli aiuti percepiti in regime "de minimis" (Reg. UE n. 1407/2013).

Si stima che l'istruttoria delle proposte progettuali standard possa riguardare fino ad un numero massimo di 50 proposte, per ciascuna delle quali il bando prevede un numero massimo di partecipanti pari a 8 soggetti. L'istruttoria sarà svolta sulla base delle informazioni fornite direttamente dai proponenti attraverso i formulari di presentazione delle proposte progettuali (Application form, redatti in lingua inglese).

L'attività include l'elaborazione di osservazioni da inserire nella checklist in tema di aiuti di Stato predisposta dal Programma. Eventuali raccomandazioni relative all'implementazione dei progetti e utili ad assicurare la conformità delle proposte progettuali alla disciplina degli aiuti di Stato potranno altresì essere suggerite dall'esperto in sede di analisi delle proposte stesse.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre impegnarsi a:

- prendere visione dei documenti di Programma rilevanti per il servizio, quali ad esempio: il Programma Interreg VI Italia – Croazia 2021-2027, il Manuale di Implementazione del Programma, il primo bando di cui al decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 245 del 28 novembre 2022, per le parti attinenti alle proposte progettuali standard. I documenti citati a titolo di esempio sono in lingua inglese e disponibili al link <https://www.italy-croatia.eu/web/it-hr-interreg-2021-2027>;
- partecipare agli incontri on-line di coordinamento con l'Autorità di Gestione/il Segretariato congiunto.

2) Analisi della proposta del secondo bando del Programma rivolto ai progetti strategici, previsto per il secondo semestre 2023. Si richiede la verifica della coerenza e finanziabilità, rispetto alla normativa sugli aiuti di Stato, delle azioni che saranno previste nel bando, specificatamente per la Priorità 1 “Crescita sostenibile nell'Economia Blu” rivolta alle piccole e medie imprese, e delle relative modalità di implementazione.

Per lo svolgimento dell'attività di cui al punto 2 si prevede indicativamente un impegno lavorativo fino ad un massimo di n. 8 giornate lavorative.

L'Operatore economico conferma il personale indicato in fase di indagine esplorativa di mercato con nota del 27 marzo 2023, prot. n. 167575, di cui ha già fornito i relativi curricula vitae.

Nell'eventualità di circostanze impreviste e imprevedibili, debitamente documentate, dovesse rendersi necessaria la sostituzione, in corso di esecuzione del contratto, del personale individuato in fase di indagine di mercato, sarà consentito procedere alla modifica a patto che i sostituti presentino le stesse caratteristiche del personale, da sostituire previa approvazione da parte della SA.

Si richiama la previsione per cui tutti i prodotti che saranno realizzati nell'ambito del presente servizio sono da intendersi di proprietà esclusiva della SA che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termine di legge. L'eventuale materiale prodotto in corso d'opera dovrà essere consegnato in formato originario alla SA.

Il servizio descritto attiene ad attività riconducibili al codice CPV 79111000-5 - servizi di consulenza giuridica.

3. REGISTRAZIONE AL SERVIZIO FVOE

A seguito della Delibera Anac n. 464 del 27 luglio 2022, dal 9 novembre, per la partecipazione alle gare di appalto superiori a 40.000,00 €, è obbligatorio l'uso del Fascicolo virtuale dell'Operatore economico che contiene tutti i dati per la partecipazione alle gare per cui è obbligatoria la verifica attraverso la Banca dati Anac sull'assenza di motivi di esclusione in base al Codice dei Contratti.

Pertanto, l'Operatore economico interessato dovrà registrarsi al servizio FVOE secondo le indicazioni operative presenti sul sito dell'ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

Una volta eseguita la registrazione al servizio FVOE e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, l'Operatore economico otterrà dal sistema un PASSoe, che dovrà essere inviato per il tramite della piattaforma MEPA ai fini della partecipazione alla presente procedura.

La procedura del PASSoe si perfeziona solo con l'assegnazione di un codice a barre alfanumerico e di un numero identificativo di 12 cifre; pertanto, la copia del PASSoe dovrà riportare tale codice.

4. DURATA DELL'INCARICO

Il contratto sarà stipulato successivamente alla conclusione della trattativa diretta secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dalla piattaforma MEPA e le regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

La stipula del contratto è vincolata alla presentazione della dichiarazione sull'assenza di conflitti di interessi da parte dell'Aggiudicatario e da parte del personale assegnato per l'esecuzione del servizio, secondo il modello fornito dalla SA.

L'incarico decorrerà dalla data di stipula del contratto fino alla conclusione delle attività di cui al precedente par. 2 e comunque entro il 30/11/2023.

5. VALORE DEL SERVIZIO

L'importo offerto per il servizio è inteso comprensivo di oneri e al netto di IVA.

L'importo offerto è inteso a corpo e comprensivo di ogni prestazione e onere inerente all'assicurazione delle risorse umane occupate e spese generali, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasferta, per il personale assegnato per l'esecuzione contrattuale.

Il preventivo economico deve essere dettagliato secondo la tabella "Dettaglio costi preventivo" di cui all'Allegato 2.

L'imposta di bollo e di registrazione del contratto o fidejussione definitiva eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e, dunque, interamente a carico dell'Aggiudicatario.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza, pertanto gli oneri per la sicurezza, derivanti da interferenze, sono stimati pari a € 0,00.

A norma dell'art. 95, c. 10 del Codice dei contratti pubblici, trattandosi di procedura ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020 e s.m.i., e di servizi intellettuali, non è necessaria l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il valore complessivo del servizio così come descritto, si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualunque eventualità di cui l'impresa aggiudicataria non abbia tenuto presente. L'Aggiudicatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

6. PAGAMENTO DEL COMPENSO

L'erogazione del compenso avverrà secondo il seguente iter:

- a) presentazione da parte dell'Aggiudicatario di una relazione sull'attività svolta;
- b) emissione da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- c) presentazione da parte dell'Aggiudicatario di regolare fattura elettronica.

Il pagamento del servizio svolto verrà corrisposto in due tranches come di seguito indicato:

- 40% alla conclusione dell'attività di supporto all'istruttoria per n. 20 proposte progettuali;
- saldo alla conclusione di tutte le attività.

Alla prima tranche sarà applicata la ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, che potrà essere svincolata in sede di erogazione finale, dopo l'approvazione da parte della SA.

7. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d) del Codice.

L'intera esecuzione del contratto è riservata all'Aggiudicatario del servizio e non è ammesso il subappalto, di cui all'art. 105 del Codice dei contratti pubblici, in ragione delle esigenze di natura tecnica-organizzativa legate alla tipologia del servizio oggetto dell'affidamento, che prevedono l'accesso a documenti riservati, oggetto di istruttoria, ed eventualmente l'utilizzo di password per applicativi dedicati.

Si richiama che, ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera c-bis), del Codice dei contratti, non costituiscono attività affidate in subappalto i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della presente procedura.

Pertanto, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare, per ogni eventuale sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

8. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In caso di affidamento, l'Aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014.

In particolare l'Aggiudicatario si obbliga a riportare nella documentazione contabile, conforme alla normativa succitata, i codici CIG e CUP associati alla presente procedura.

L'Aggiudicatario, inoltre, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, e a comunicare alla SA gli estremi identificativi, insieme alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso/i.

9. GARANZIE

Ai sensi del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice dei contratti pubblici non viene richiesta.

In considerazione del fatto che il servizio è oggetto di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, e tenuto conto del miglioramento del prezzo rispetto all'importo stimato dalla SA, si prevede altresì, a norma dell'art. 103, c. 11 del Codice, l'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva.

10. MODIFICHE E VARIANTI

Eventuali modifiche del servizio potranno essere concordate tra la SA e l'Aggiudicatario senza pregiudicare la qualità del preventivo e senza oneri e costi aggiuntivi.

Per eventuali modifiche del contratto si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 106 del Codice dei contratti pubblici. Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la SA potrà imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

11. CLAUSOLE CON VALORE DI PATTO DI INTEGRITA' E DIRITTO D'USO

Il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto il 17 settembre 2019 risulta scaduto il 16 settembre 2022. Nelle more della sottoscrizione del nuovo Protocollo di legalità, l'Operatore economico accetta espressamente le clausole e condizioni contrattuali idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure che valgono come "Patto di integrità": tali clausole sono riportate nel documento "Prospetto clausole protocollo legalità" caricate tra la documentazione della presente procedura nella piattaforma MEPA.

L'Aggiudicatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla SA e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora nei confronti di pubblici amministratori della SA che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. La SA si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 Codice Civile, qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

12. ANTIMAFIA E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si impegnerà a rispettare tutte le disposizioni, comunque applicabili di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e alla normativa antimafia.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recederà dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, qualora nei confronti dell'Aggiudicatario sia intervenuto uno dei provvedimenti di cui al medesimo art. 94 sopracitato, fatto salvo il pagamento del valore delle

prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, la SA estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta ivi previsti, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. Pertanto l'Aggiudicatario sarà tenuto ad osservare e far osservare ai propri dipendenti, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti regionali.

L'Aggiudicatario si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese in ragione dell'incarico o comunque relative all'attività regionale nel suo complesso e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta dalla Regione.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la SA si riserva di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'Aggiudicatario. Il Codice è reperibile all'interno del sito istituzionale della Regione del Veneto, Sezione amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.

13. RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

E' a carico dell'Operatore economico la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Amministrazione da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

In considerazione del completo esonero dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse proposto da terzi nei riguardi dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Aggiudicatario, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e manlevando totalmente l'Amministrazione ed i suoi rappresentanti da ogni e qualsiasi responsabilità sia di carattere sostanziale sia di carattere procedurale in riferimento allo svolgimento e all'esito dei predetti giudizi.

In corso d'opera l'Aggiudicatario si impegna ad evitare situazioni di conflitto di interessi e ad applicare principi di imparzialità nell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese in ragione dell'incarico o comunque relative all'attività regionale nel suo complesso e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta nell'ambito del presente incarico e in generale dalla Regione. Ai sensi dell'art. 2595 e ss del Codice Civile, l'Aggiudicatario assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività per conto della Regione, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

Fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento del danno in caso di inosservanza dei termini essenziali indicati per l'esecuzione del contratto, la SA si riserva, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1456 Codice Civile, la facoltà di risolvere il contratto, previa comunicazione da inviare a mezzo PEC, qualora il servizio oggetto del contratto non corrisponda alle condizioni qualitative indicate, si siano verificate delle irregolarità, frodi e negligenze in genere e nei casi di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

La SA si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, resta salva la facoltà della SA di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la SA prende in consegna i servizi ed effettua la verifica di regolarità dei servizi.

La SA si riserva di risolvere il presente rapporto in danno, in caso di inadempimento volontario (art. 1453 Codice Civile), o per inefficienze non contemplate nel presente contratto.

Prima di dichiarare la volontà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1517 del Codice Civile, la SA è chiamata a invitare formalmente la Ditta aggiudicataria a presentare le proprie giustificazioni.

15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra la SA e l'Aggiudicatario, non definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

16. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – U.O. AdG Italia-Croazia, Dorsoduro 3494- 30123 Venezia (VE). Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) è il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia dott.ssa Anna Flavia Zuccon.

Punti di contatto: tel. 041 2791781

e-mail: italia.croazia@regione.veneto.it

PEC: italia.croazia@pec.regione.veneto.it

17. RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificamente e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi del fornitore si farà rinvio alla regolamentazione pertinente ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, in quanto compatibile.